



Comunicato stampa

Lussemburgo, 1 settembre 2021

Gli auditor intendono sondare la resilienza delle istituzioni dell'UE durante la pandemia

La pandemia di COVID-19 ha profondamente influenzato il lavoro delle istituzioni dell'Unione. La Corte dei conti europea sta conducendo un audit sul livello di resilienza con cui le istituzioni dell'UE hanno risposto alla crisi dovuta alla pandemia e sugli insegnamenti che ne stanno traendo.

“Con la pandemia di COVID-19 le organizzazioni in tutto il mondo hanno dovuto adattare i propri metodi di lavoro per restare operative”, ha dichiarato Marek Opiola, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell’audit. “Le istituzioni dell’UE non fanno eccezione: hanno dovuto reagire e adattarsi alle nuove circostanze. Tale risposta e gli insegnamenti tratti sono l’oggetto dell’audit della Corte”.

La Corte sta verificando la resilienza delle principali istituzioni dell'UE (Parlamento, Consiglio, Commissione e Corte di giustizia) alla pandemia di COVID-19. L'audit riguarderà le risposte che vi sono state apportate a Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo e nei vari paesi in cui si trova il Centro comune di ricerca della Commissione.

In particolare, gli auditor esamineranno se le istituzioni dell'UE disponessero di piani di continuità operativa e piani di preparazione esaustivi e aggiornati periodicamente e se tali piani fossero in linea con la normativa riconosciuta. Controlleranno inoltre in che modo le istituzioni abbiano sviluppato la propria risposta durante la crisi e come abbiano esercitato i rispettivi mandati nel far fronte alle nuove sfide sorte con essa. Infine, l'audit analizzerà gli insegnamenti che le istituzioni stanno traendo in preparazione al contesto post-pandemia.

L'audit fa parte di una serie di audit espletati dalla Corte dei conti europea per verificare l'impatto della crisi dovuta alla COVID-19 nell'UE. Se altri lavori si concentrano sulla risposta strategica dell'UE, questo riguarderà le istituzioni stesse dell'Unione, ossia chi ha permesso tale risposta.

La Corte ha pubblicato di recente due analisi della risposta dell'UE alla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19, una relativa agli aspetti [sanitari](#) e l'altra a quelli [economici](#), e una relazione

Lo scopo del presente comunicato stampa è illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della rassegna è disponibile su eca.europa.eu in lingua inglese.

ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: press@eca.europa.eu @EUAuditors eca.europa.eu

speciale sui [diritti dei passeggeri aerei durante la pandemia](#). Nel proprio [programma di lavoro per il 2021 e i mesi successivi](#), ha annunciato che un nuovo audit su quattro riguarderà la pandemia di COVID-19 e il pacchetto per la ripresa.

Informazioni sul contesto

Ciascuna istituzione dell'UE agisce perlopiù in modo indipendente. Nel caso della gestione dell'organico, ognuna di esse opera in maniera ampiamente autonoma entro un quadro normativo comune. Questioni quali i piani di continuità operativa, le valutazioni dei rischi, la sicurezza informatica, le condizioni di lavoro e la gestione dei locali sono disciplinate dalle norme interne di ciascuna istituzione.

L'audit sarà completato a metà del 2022. Le rassegne preliminari all'audit sono basate su lavori preparatori intrapresi prima dell'inizio dell'audit e non devono essere considerate osservazioni, conclusioni o raccomandazioni di audit. Il testo integrale della rassegna è disponibile in inglese sul sito della Corte (eca.europa.eu).

Contatto stampa

Ufficio stampa della Corte: press@eca.europa.eu

- Claudia Spiti – e-mail: claudia.spiti@eca.europa.eu – cell. (+352) 691 553 547
- Vincent Bourgeais – e-mail: vincent.bourgeais@eca.europa.eu – cell. (+352) 691 551 502